



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"
Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa
**Scienze Umane, Linguistico, Economico-sociale,
Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK690

Piano Annuale per l'Inclusione 2024-2025

Il Piano per l'inclusione è il documento con cui ogni istituto scolastico valuta e definisce i bisogni educativi e/o formativi dei propri studenti per l'intera area dei BES, organizza e predispone gli interventi necessari e ne monitora gli esiti. Definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, per il superamento delle barriere, per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento e per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

È attuato nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti 2024-2025	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	49
☐ disabilità sensoriali	5
☐ disabilità psicofisica	47
2. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	104
☐ Disturbi evolutivi specifici non DSA	94
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	
☐ Linguistico-culturale (alunni stranieri)	18
Totali	265
% su popolazione scolastica	22,3%
N° PEI redatti dai GLO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	198
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	18

B. Rilevazione dei BES presenti 2023-2024	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	47
☐ disabilità sensoriali	5
☐ disabilità psicofisica	42
5. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	103
☐ Disturbi evolutivi specifici non DSA	72
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	
☐ Linguistico-culturale (alunni stranieri)	8
Totali	230
% su popolazione scolastica	24,3%
N° PEI redatti dai GLO	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	175
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

C. Rilevazione dei BES presenti 2022-2023	n°
7. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
☐ disabilità sensoriali	5
☐ disabilità psicofisica	39
8. disturbi evolutivi specifici	
☐ DSA	95
☐ Disturbi evolutivi specifici non DSA	84
9. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
☐ Socio-economico	
☐ Linguistico-culturale (alunni stranieri)	8
Totali	229
% su popolazione scolastica	20.4%
N° PEI redatti dai GLO	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	179
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

D. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (in parte laboratori protetti, progetti ponte ecc.)	Sì
Assistenti specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	Sì
	Attività laboratoriali integrate, laboratori protetti, progetti ponte ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No non presenti
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No non presenti
Funzioni strumentali: 1 Funzione strumentale inclusione	Progettazione e organizzazione attività area inclusione	Sì
1 coordinatore di dipartimento	Coordinare le riunioni di dipartimento; collaborazione con la FS Inclusione; coordinamento dei docenti di sostegno di istituto	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) 1 Referente DSA	progettare e coordinare area DSA. Supportare i coordinatori di classe e i C.d.c. nella redazione dei PDP. Pubblicizzare le iniziative della AID (Associazione Italiana Dislessia).	Sì
Commissione orario 6 docenti	Organizzazione orario docenti e assistenti specialistici	Sì
Commissione inclusione 6 docenti	Sostituzioni in caso di assenze dei docenti; gestione documentazione studenti, verbali e PEI; digitalizzazione documentazione; supporto alla FS Inclusione.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni 2 psicologi	supporto agli alunni tramite sportello d'ascolto	Sì
REFERENTI GLO 1 referente GLO	in collaborazione con la segreteria didattica organizzazione dei GLO	Sì
Docenti tutor/mentor 20 docenti	Attività di PCTO per alunni certificati 3 tutor per TFA	Sì
Altro:		

E. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione (sostegno)	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Formazione su tematiche legate all'inclusività docenti non specializzati	Sì
Altri docenti (Curricolari)	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

F. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	No
	Altro: partecipazione alle riunioni del GLI	Sì
G. Coinvolgimento famiglie	Servizio di sportello di ascolto per i genitori	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (progetto ponte)	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: Comunicazioni istituzionali tramite piattaforma G Suite, nella forma ufficiale dell'account Gmail degli alunni, registro elettronico e sito web.	Sì
H. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Formalizzato
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Da potenziare

Rapporti con USP/CTS/CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (sportello d'ascolto psicologico, Pez, area a rischio- contro la dispersione scolastica)	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola (pez)	Sì
	Rapporti con USP/USR/CTS	Sì
	Altro: partecipazione bando ausili	Sì
I. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola: collaborazione CRED zona pisana per conto della Conferenza zonale per il reperimento di docenti di italiano come L2 per corso di lingua italiana per alunni non italofofoni). Relativamente al Progetto Ponte sono stati presi contatti con varie associazioni e istituzioni locali.	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
J. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche: • gestione della classe: benessere a scuola da riproporre l'anno prossimo.	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva: • Corso di formazione sul nuovo PEI • Corso di formazione Gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) nelle Università Toscane di Pisa, Firenze e Siena: opportunità e criticità • MODi- Migliorare l'organizzazione didattica • Inclusive Education in Europe Policies and Practices • Progettazione del PDF, del PEI-Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla programmazione alla valutazione. La Verifica finale nel nuovo PEI. • Corso di aggiornamento sui DCA	Sì
	Didattica interculturale/italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) SPORTELLLO AUTISMO a cura del CTS	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum (all'interno di ciascun dipartimento: costruzione di percorsi disciplinari per nuclei fondanti divisi per indirizzo di studi), attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi personalizzati				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (PEZ e area rischio, L2, progetti interni)					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. (partecipazione GLO medie, orientamento inclusivo*). * incontri con le scuole medie inferiori.					X
Altro: attenzione all'inserimento dei nuovi docenti specializzati e non all'interno dell'istituzione scolastica					X
Altro: attenzione a realizzare percorsi PCTO all'interno dell'istituto per studenti con gravi, atti a sviluppare le diverse abilità					X
* = 0: per niente 1: poco (da implementare) 2: abbastanza (da migliorare) 3: molto 4 :moltissimo (da diffondere come buona prassi)					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

OBIETTIVI CONSEGUITI, IN TERMINI DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La principale finalità è stata quella di:

1. coordinare gli interventi in modo da garantire a tutti gli alunni:
 - adeguate condizioni di inclusione;
 - approccio positivo alla struttura scolastica;
 - pari opportunità formative;
2. favorire il dialogo e lo scambio tra operatori scolastici, extrascolastici e le famiglie degli alunni allo scopo di consentire:
 - la tempestività degli interventi;
 - la ricerca di strategie e di soluzioni finalizzate al superamento delle difficoltà;
 - la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita;
3. in termini di miglioramento dell'offerta formativa:
 - è stata promossa la formazione della persona nel rispetto della propria individualità;
 - sono stati promossi l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità e l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, motivazione, valorizzazione delle potenzialità;
 - sono state promosse l'elaborazione di un'offerta formativa e una progettazione individualizzata e personalizzata rispondente alle singole esigenze;
 - è migliorata la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere;
 - è stata incrementata la biblioteca di libri sulla CAA presenti in laboratorio;
 - è stato avviato il laboratorio Musicalmente;
 - si è incrementato, grazie alla partecipazione al Bando ausili, il numero di strumenti didattici per lavorare con alunni;
 - è stato coinvolto maggiormente tutto il dipartimento di sostegno attraverso una razionale distribuzione dei compiti;
4. in linea con attuazione del piano Scuola Digitale:
 - utilizzo della piattaforma G Suite, nei termini dei canali istituzionali previsti;
 - sono state digitalizzate tutte le cartelline con i documenti degli alunni e il linea con GDPR 678 del 2016, con la collaborazione della segreteria didattica, e i dati personali sono stati anonimizzati;

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

Nel nostro Istituto, attraverso la collaborazione e il proficuo confronto, l'impegno è quello di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione. Considerato l'elevato numero di alunni con BES, si conferma un'organizzazione basata su un maggior coinvolgimento di tutto il dipartimento di sostegno e la razionale distribuzione dei compiti, necessari per migliorare il piano di inclusione.

Tutte le figure legate all'inclusione e al disagio lavoreranno insieme per individuare inizialmente, nei mesi di settembre/ottobre, i bisogni e le attività da realizzare e, in una seconda fase, ottobre/novembre, elaboreranno le necessarie procedure e individueranno le risorse umane e finanziarie necessarie a mettere in atto tali attività.

L'inclusione di alunni con BES comporta quindi l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente:

Il Dirigente Scolastico: attribuzione dei casi in collaborazione con FS; partecipa alle riunioni del Gruppo per l'inclusione (GLI) o delega la FS in caso di sua assenza; attraverso la docente/il docente funzione strumentale all'inclusione, viene puntualmente a conoscenza del percorso scolastico di ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali ed interviene direttamente nel caso in cui si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti; favorisce contatti e passaggio di informazioni tra scuola e agenzie educative del territorio e partecipa alle riunioni sul territorio.

FS INCLUSIONE: collabora con la D.S. per le attività di cui sopra; coordina le attività relative alla stesura del PAI; coordina il gruppo di sostegno; supporta i Cdc nella stesura e compilazione dei PEI; tiene i rapporti scuola – famiglia e con gli operatori socio sanitari presenti nel territorio; tiene i rapporti con il CTS provinciale; partecipa ad attività di formazione sui temi dell'Inclusione.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI (mese di Giugno); esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicita i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusività): ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà. Il GLI svolge i seguenti compiti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione relazioni con le famiglie;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione "progetti ponte";
- raccordo con il territorio – Comune; Cts; USP; ASL;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- proporre azioni di miglioramento.

Consiglio di classe o Team docente: svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, ossia:

- rileva e riconosce alunni con Bisogni Educativi Speciali sulla base di documentazione clinica presentata dalla famiglia o sulla base di considerazioni psicopedagogiche e didattiche;
- verbalizza e motiva le rilevazioni effettuate e le decisioni assunte;
- redige un Piano di Lavoro PEI e PDP;
- monitora l'efficacia degli interventi progettati.

La Famiglia:

- informa il Dirigente Scolastico e i docenti di classe, o viene informata, rispetto al funzionamento dell'alunno/a;
- partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- condivide i contenuti del PEI e del PDP, all'interno del proprio ruolo e della propria funzione.

Assistenti specialistici:

- collaborano alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione/aggiornamento e aggiornamento degli insegnanti.

Per l'anno prossimo si prevede di mettere in atto le seguenti azioni formative e di aggiornamento

Rivolto agli insegnanti:

1. **Valutazione alunni con BES.** La nostra scuola ha da sempre dato particolare attenzione a questo ambito, proponendo anche corsi di formazione interni all'istituto. Si auspica di continuare in questa direzione, con particolare attenzione alla tematica della valutazione degli alunni con disabilità e alla formulazione delle prove equipollenti.
2. **Prevenzione del disagio.** Protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo: azioni per promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni”
In linea con il piano di miglioramento si proseguirà il corso di formazione rivolto agli insegnanti e alla classi per la sensibilizzazione a prevenire fenomeni di esclusione, disagio e bullismo.
Corso di formazione sui DCA.

Rivolto alle famiglie:

1. Incontri di orientamento, volti a spiegare la differenza di obiettivi tra scuola secondaria di II grado e scuola secondaria di I grado e la differenza tra percorsi personalizzati (con o senza prove equipollenti) e differenziati.
2. Incontro con esperti esterni per informare sul passaggio normativo dalla minore età alla maggiore età.

Rivolto alle classi:

1. formazione con esperti per prevenire forme di esclusione, disagio e bullismo; azioni per promuovere il benessere emotivo e relazionale degli alunni”;
2. Corso con esperti su mappe concettuali, appunti, metodo di studio;
3. PCTO: Tutoring tra pari;
4. Corso sulla gestione delle emozioni nell'ambito dell'apprendimento;
5. Corso di educazione civica rivolto alle classi sulla legge 170 e sulla 104;
6. Corso di formazione sulla LIS (Lingua dei Segni Italiana).

Rivolto al Personale ATA

1. formazione su gestione documentazione (PEI; Profilo di Funzionamento oppure Diagnosi Funzionale; certificazione 104) e privacy; piattaforma Sidi e USR;
2. eventuale formazione specifica su casi particolari per i CSS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Da sempre il nostro istituto è attento alla valutazione degli alunni con BES. Si procederà quindi con la normale prassi cercando sempre di potenziare l'applicazione dei seguenti principi.

Per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali si procederà con l'elaborazione di:

- Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA ai sensi della L. n.170/2010 - modello MIUR modificato da AID.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES (no stranieri) ai sensi della Direttiva 27/12/2012 - modello Miur.
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con BES STRANIERI ai sensi della Direttiva 27/12/2012 - modello elaborato dalla Scuola.
- Segnalazione degli alunni con BES all'interno dei Consigli di Classe e convergenza dei docenti su aspetti metodologici della didattica inclusiva.

Per tutti questi alunni per quanto riguarda la valutazione si terrà conto dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi scolastici, **con chiara indicazione degli obiettivi personalizzati per ciascuna disciplina**; si procederà alla indicazione di:

- **STRUMENTI DIVERSI:** le prove potranno cioè essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche e/o per mezzo della dettatura dell'insegnante di sostegno.
- **MODALITÀ DIVERSE:** traducendo cioè i quesiti in prove strutturate utilizzando, ad esempio, item a scelta multipla, item Vero/Falso, item a completamento, item a corrispondenza (O.M. n. 13 del 2013).
- **CONTENUTI DIFFERENZIATI DA QUELLI INDICATI DAL MINISTERO, IDONEI PERÒ A VALUTARE GLOBALMENTE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI** (cfr. Commi 7 e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91).
- **TEMPI PIÙ LUNGHI NELLE PROVE SCRITTE** (cfr. comma 9 art 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).
- **VERIFICHE PIÙ FREQUENTI SU QUANTITÀ RIDOTTE DI ARGOMENTI SEMPRE SULLA BASE DEGLI OBIETTIVI PERSONALIZZATI.**

La valutazione, sempre espressa in decimi, dovrà essere formativa, quindi riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità, e terrà conto dell'esito dei corsi di lingua italiana per stranieri, qualora previsti, e degli obiettivi personalizzati rispondenti alle caratteristiche di ciascun ragazzo attraverso l'elaborazione dei percorsi personalizzati sopra elencati formalizzati nei PEI e PDP; sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. (Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – MIUR 2009).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Ad opera del GLI, nella condivisione con le varie componenti (N.P.I./famiglia/Servizi Sociali/staff del DS/ insegnanti coordinatori e curricolari) per l'anno prossimo si prevede l'attivazione dei seguenti progetti:

1. Per gli alunni con certificazione 104:

La scuola si propone di organizzare, qualora si risolverà il problema legato agli spazi, per l'a.s. 2024/25:

- Progetti legati alla disabilità e al potenziamento delle competenze e abilità di base:
 - laboratorio artistico-espressivo;
 - progetto orto;
 - progetto "Start-in Together";
 - laboratorio musicalmente;
 - Progetto Pet Therapy;
 - Progetto formazione LIS;
 - aula multisensoriale.
- Progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: accanto ai percorsi curricolari definiti all'interno della classe si prevede di organizzare anche **percorsi di PCTO, in collaborazione con gli enti locali che avranno cura, qualora richiesto dalla famiglia, di redigere il progetto individuale** (art.14 della Legge 8 novembre 2000, n. 328) volti all'inserimento degli alunni in contesti lavorativi con formule miste con modalità da concordare con le strutture che si renderanno disponibili. **Si implementerà la formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro utilizzando, per gli alunni con programmazione differenziata, il testo: "Vivere e lavorare in un ambiente sicuro: percorsi di PCTO sulla sicurezza" di Agnes Picot.**
- **Progetti Ponte:** in coerenza con i progetti di vita, si procederà nell'individuazione di opportunità di inserimento degli studenti con disabilità nella prospettiva del post-scuola. Si manterrà l'organizzazione di quest'anno (docente referente di sostegno del singolo studente che gestirà il percorso).

2. Per alunni con DSA e BES:

- Si prevede l'organizzazione di convegni e brevi seminari su tematiche rivolti a docenti, studenti e genitori, allo scopo di sensibilizzare e diffondere una cultura sugli alunni con DSA e gli alunni con BES, promuovendo la compartecipazione alle iniziative proposte dall'Istituto, anche in collaborazione con l'Associazione AID.

- Attività ed incontri volti a sensibilizzare studenti, famiglie e docenti sull'importanza del PDP come strumento di inclusività e tutela dei diritti degli alunni con DSA e altri BES.

3. Per gli alunni stranieri:

- Sarà richiesta, alle Associazioni preposte, la presenza di mediatori linguistici a scuola per alunni NAI.
- Saranno mantenuti i contatti con il CRED per la rilevazione del livello linguistico dei ragazzi non italofoni in ingresso con somministrazione dei test e raccolta dei relativi dati per ottenere le ore di **mediazione e di L2.**
- **Progetto PEZ** in collaborazione con associazioni di mediazione culturale a favore di classi con elevato numero di studenti non italofoni.
- **Predisposizione di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri** in cui specificare l'attivazione di eventuali corsi di italiano L2.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda i rapporti con l'esterno si prevede di potenziare i suddetti rapporti al fine di creare percorsi specifici volti all'inclusione sociale in ogni ambiente di vita.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli alunni saranno chiamate a partecipare sempre più attivamente alla progettazione e realizzazione del percorso formativo del/la proprio/a figlio/a, all'interno del GLO, nell'ideazione e messa in atto dei Progetti Ponte, nel dialogo costante con i docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Questo aspetto deve essere incrementato per tutti gli alunni con BES, in particolare per alunni con disagio e in situazione di svantaggio (socio-economico e linguistico-culturale).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Per gli alunni con certificazione le risorse umane e professionali esistenti sono:

- n. 1 docenti con incarico di Funzione strumentale per l'Inclusione
- n. 1 coordinatore del Dipartimento Sostegno
- n. 1 Dipartimento Sostegno
- n. 6 docenti nella Commissione Inclusione
- n. 1 docenti organizzazione GLO
- n. 6 docenti Commissione orario (docenti di sostegno e assistenti specialistici)
- n. 1 docente referente DSA
- docenti curricolari;
- assegnazione di n. 21 cattedre di ruolo sul sostegno;
- docenti di sostegno specializzati e non specializzati a completamento dell'organico sostegno assegnato alla scuola;
- n. 1 docente di sostegno referente per ogni studente;
- n. 6 assistenti specialistici; la scuola aderisce al progetto proposto dalla Società della Salute per la gestione degli assistenti.
- Personale ATA che svolge incarichi specifici ex art. 7 CCNL relativamente all'assistenza agli alunni con disabilità.

Per quanto riguarda le risorse materiali la scuola dispone di 1 aula (aula 18), adibita a laboratorio inclusivo, spazio insufficiente per rispondere alle necessità degli studenti. **Risulta quindi necessario trovare nuovi spazi, valorizzando eventualmente quelli già esistenti.**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Quest'anno la scuola, oltre a partecipare ai diversi bandi legati all'inclusione tra cui il bando ausili, ha avuto l'assegnazione di un fondo per il disagio scolastico da parte del Comune di Pisa con il quale è stato prorogato lo sportello di ascolto. Inoltre, quest'anno sono stati svolti diversi progetti a tema inclusivo tra cui il laboratorio artistico-espressivo, laboratorio orto e il laboratorio musicalmente. Si auspica che la scuola acceda a dei fondi per l'organizzazione di nuove opportunità e che vengano riconfermati quelli svolti quest'anno. Inoltre l'istituto parteciperà nuovamente al bando ausili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Da sempre il nostro istituto dedica particolare attenzione al passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado, organizzando incontri scuola-famiglia e ove possibile anche giornate di accoglienza a scuola, oltre che partecipando ai GLO della scuola secondaria di I grado. Il nostro istituto continuerà a favorire la realizzazione di progetti di vita attraverso attività di PCTO e progetti ponte con l'esigenza di porre maggior attenzione al raccordo tra la scuola e il territorio.

Punti di forza:

- La cattedra di potenziamento ha consentito una migliore gestione di tutte le attività del dipartimento.
- Ottima collaborazione tra tutti i componenti del dipartimento.
- Variegata presenza di eccellenti risorse professionali in seno al dipartimento.
- Tempestività negli interventi di gestione di casi particolarmente complessi, soprattutto ad opera del DS.
- Digitalizzazione di tutti i fascicoli degli alunni con disabilità.
- Proficua ed efficace partecipazione dei coordinatori di dipartimento alle riunioni del GLI.
- Partecipazione di diversi docenti ai corsi di formazione proposti sia dalla scuola che dal territorio.
- Partecipazione ad un tavolo comune dei servizi del territorio per condividere le problematiche sui temi della disabilità ed individuare una omogenea linea di gestione.
- Attenzione da parte di tutto il gruppo docenti alle tematiche relative all'inclusione.
- Attenta partecipazione alle riunioni (anche straordinarie) da parte di tutto il gruppo docenti e DS.
- Attivazione Protocollo Carriera ALIAS.
- Attivazione di tre progetti inclusivi (laboratorio artistico-espressivo, musicoterapia, orto didattico) con le risorse disponibili.

Punti di criticità e aree di miglioramento:

Attraverso un costante processo di osservazione delle dinamiche scolastiche, sono state individuate alcune criticità e aree di miglioramento:

- è necessaria una maggiore consapevolezza da parte delle famiglie di poter richiedere l'attivazione del Progetto individuale (L. 328/2000) in collaborazione con i servizi sociali;
- è opportuno un approfondimento delle indicazioni fornite dalla legge 104/92 e della 170/2010 in merito alle misure dispensative e agli strumenti compensativi da adottare con gli alunni con disabilità;
- la carenza degli spazi rimane una forte criticità, anche dato il numero di alunni con necessità di luoghi silenziosi e/o ipostimolanti;
- è necessario dedicare attività di formazione ai nuovi docenti di sostegno, spesso alle prime esperienze di insegnamento e privi di competenze specifiche;
- è necessario informare e formare i genitori sui passaggi di grado e su opportune forme di orientamento;
- è auspicabile ampliare il ventaglio di percorsi personalizzati di PCTO presso aziende/enti/associazioni per gli alunni con disabilità, soprattutto all'interno del Progetto Ponte;
- è necessario analizzare ed affrontare efficacemente le difficoltà di molte famiglie di studenti al terzo anno della scuola secondaria di primo grado a compilare correttamente la domanda di iscrizione con il rischio concreto di produrre errori nella definizione degli organici;
- è necessario e urgente stabilire un contatto efficace con la scuola secondaria di primo grado per garantire un orientamento proficuo che sia affrontato su base territoriale e non di singola scuola, soprattutto per la disabilità grave;
- è opportuno un maggiore raccordo con la scuola secondaria di primo grado (nel passaggio della documentazione) per avere informazioni sul livello di conoscenza della lingua italiana dei ragazzi stranieri nuovi iscritti, al fine di avere al momento dell'iscrizione un quadro chiaro dei bisogni e delle carenze linguistiche per avanzare richieste mirate al CRED.
- è opportuno sensibilizzare gli alunni a frequentare il corso di italiano L2 sia di livello base che di supporto linguistico.